

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di allontanamento volatili, animali selvatici e cani randagi sui sedimi degli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie ed eventuali zone limitrofe

CIG N. 5791074172

I. Informazioni di carattere generale

Stazione appaltante: Aeroporti di Puglia S.p.A., Viale Enzo Ferrari – 70128 BARI-PALESE, ITALIA tel. +39 080.5800258 – fax +39 080.5800225 sito web www.aeroportidipuglia.it

Punti di contatto: Ufficio Gare e Contratti.

Responsabile del Procedimento: Ing. Michele Cimmarusti.

Le richieste di chiarimenti potranno pervenire a mezzo fax al numero suindicato e all'attenzione dell'Ing. Michele Cimmarusti entro il 16.07.2014; fax: 080-5800225.

Il presente bando e disciplinare verrà pubblicato sulla GUUE, GURI e sul sito web della Stazione Appaltante.

La documentazione di gara unitamente alle condizioni generali di contratto possono essere acquisite sul sito www.aeroportidipuglia.it.

1.Oggetto e durata del servizio.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di allontanamento volatili, animali selvatici e cani randagi sui sedimi degli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie ed eventuali zone limitrofe.

All'appalto si applica la disciplina di cui ai settori Speciali parte terza del codice dei contratti pubblici (D.lgs 163/06 e s.m.o.) e parte V del Regolamento dei contratti pubblici (D.P.R. 207/2010), fermo restando le esclusioni e le precisazioni di cui all'art 206, comma 1, del codice e quella relativa alle norme espressamente richiamate nella documentazione di gara.

Appalto pubblico di servizi.

L'importo totale del servizio per l'intera durata del contratto (tre anni) è stimato in €. 600.000,00 IVA non imponibile ex art. 9.6 del D.P.R. 633/72, di cui euro 6.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'offerta economica dovrà essere esplicitata in termini di prezzo più basso sull'importo a base d'asta pari ad €. 594.000,00.

Il servizio prevede una durata di anni 3 (tre) a partire dalla data del verbale di consegna del servizio e non rinnovabile, fatta salva la possibilità di proroga nelle more di espletamento della nuova procedura di gara.

L'Appaltatore, per tutta la durata del Servizio, dovrà osservare tutte le prescrizioni relative agli aspetti di safety, security, gestione delle emergenze, gestione degli aspetti di tutela dell'ambiente, organizzazione operativa, previsti dal Regolamento di Scalo, dal Manuale d'Aeroporto e dalla normativa vigente (Regolamenti e Circolari ENAC, etc).

2. Visita dei luoghi

Le imprese dovranno obbligatoriamente effettuare il sopralluogo presso il luogo ove dovranno essere espletate le prestazioni in oggetto. La relativa richiesta, che dovrà pervenire ad Aeroporti di Puglia tramite fax (0805800225) entro e non oltre 16.07.2014, dovrà riportare l'indicazione per ogni concorrente di massimo due nominativi con i relativi dati anagrafici e di residenza ed in allegato il relativo documento di identità in corso di validità.

Non verranno prese in considerazione le offerte presentate da imprese che non abbiano effettuato i prescritti sopralluoghi, documentati attraverso la produzione dell'attestato rilasciato da Aeroporti di Puglia S.p.A.

3. Documentazione da produrre per la partecipazione alla gara

Ai fini della partecipazione alla gara, il concorrente dovrà inserire, in un plico esterno che dovrà a pena di esclusione essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, la documentazione di seguito indicata (lett. A, B e C).

A) Documentazione amministrativa

A dimostrazione del possesso delle condizioni minime richieste per partecipare alla gara, le imprese dovranno presentare in una busta intera, chiusa e sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante all'esterno la scritta "Documentazione amministrativa" le informazioni e la documentazione di seguito indicate:

1A) Dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del D.P.R. 445/00, accompagnata da fotocopia del documento d'identità in corso di validità, recante la dicitura di "essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e affermazioni mendaci ivi indicate", e attestante:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 comma. 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m ter ed m quater del D. Lgs. 163/2006 e cioè:

- a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art 186-bis del regio decreto 16 marzo 942, n 267 o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di

rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

Avvertenza : in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fusesi nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo; resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione (cfr. Cons. St., ad. plen., n. 10 e n. 21 del 2012).

d) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che siano in regola con la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Avvertenza: A mero titolo esemplificativo possono citarsi le seguenti normative: art. 44, d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"); art. 41, d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"); art. 36, l.

20 maggio 1970, n. 300 (“Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”); art. 5, comma 2, lett. c), l. 15 dicembre 1990, n. 386 (“Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari) art. 1bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i (sulla insussistenza dei piani individuali di emersione); m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino non aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nell’anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica precedente all’Autorità di cui all’articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell’Osservatorio; m-quater) Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l’offerta autonomamente;
oppure
- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente;
oppure
- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente.

N.B. Nelle suddette ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l’eventuale esclusione sono disposte dopo l’apertura delle buste contenenti l’offerta economica.).

Le dichiarazioni di cui all’art. 38 devono essere rese a pena di esclusione.

N.B. le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c), m ter) dell’art. 38 D.Lgs. 163/06 devono essere rese: dal titolare o dal Direttore Tecnico se si tratta di impresa individuale;

- dai soci o dal Direttore Tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari o Direttore Tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- dagli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Si precisa che nel caso società di capitale con due soci di maggioranza (entrambi al 50%), entrambi devono rendere le dichiarazioni della lettera b) e c).

Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 dovranno essere rese da ciascuna delle imprese consorziate indicate come future assegnatarie del servizio.

Nel caso di ATI già costituita nelle forme di legge o non ancora costituita le dichiarazioni dovranno essere rese da ciascuna delle imprese associate.

- 2) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
 - 3) di aver preso conoscenza delle condizioni contenute nel presente disciplinare e nel capitolato tecnico e di accettarle senza alcuna riserva;
 - 4) di avere visionato tutti gli elaborati relativi alla procedura in oggetto, ed in particolare il DUVRI, e di conoscere ed accettare il contenuto di tale documento;
 - 5) di avere piena cognizione dei rischi che i propri lavoratori incontreranno nello svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto;
 - 6) di avere piena contezza ed accettare che il contenuto del DUVRI predisposto dalla stazione appaltante potrà subire modifiche e/o aggiornamenti all'esito delle procedure di gara (che derivino dal mutamento delle condizioni ambientali, da modifiche della legislazione in vigore, da eventuali varianti di svolgimento del servizio, ecc.) e di impegnarsi a collaborare con la stazione appaltante e comunicare tempestivamente qualunque circostanza che possa rilevare ai fini di tali modifiche e/o integrazioni;
 - 7) di impegnarsi al conseguimento dell'abilitazione alla guida nell'area di movimento nonché alla effettuazione del corso di security a propria cura e spese, per ciascun componente addetto al servizio presso i quattro scali pugliesi, entro la data di inizio del servizio;
 - 8) di essere a conoscenza che il servizio deve essere espletato secondo la seguente normativa:
 - Legge 221 del 3.10.2002;
 - D. Lgs. n. 151 del 15.3.2006;
 - D. Lgs n. 213 del 2.5.2006 (recepimento della Direttiva CE 2003/42);
 - Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti – Cap. 5 - Ed. 3 del 2005;
 - Annesso 14 ICAO – Para 9.5.2 Emendam. 5;
 - Doc. 9137 AN 898 Part 3;
 - Circolare Ministeriale n. 12479 AC del 20.10.1999;
 - Provvedimento del Direttore Generale ENAC del 29.3.2006;
 - Circolare ENAC del 30.05.2007 APT – 01A e “linee guida” ENAC del 04/12/2009.
 - 9) di impegnarsi a svolgere l'attività oggetto di affidamento nel rispetto di tutte le disposizioni di legge vigenti;
 - 10) che l'impresa è iscritta presso l'**INPS** Sede di _____, Ufficio _____ con numero di matricola _____;
 - che l'impresa è iscritta presso l'**INAIL** Sede di _____, Ufficio _____ Codice cliente N° _____;
 - che l'impresa è iscritta presso la **Cassa Edile** (o altro Ente Paritetico, _____) Sede di _____, N° di posizione _____;
- che l'impresa applica (**apporre una X accanto alla circostanza che interessa**):
- C.C.N.L. Edile C.C.N.L. Non Edile;

11) che l'impresa autorizza la stazione appaltante a ricevere tutte le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.lgs 163/06 e s.m.i. al seguente numero di fax.....;

12) dichiarazione attestante quali informazioni sono da tenere segrete in caso di accesso;

Per i consorzi e i raggruppamenti temporanei di imprese si applicano le disposizioni di cui al 34 e ss. 37 D.lgs 163/06.

2A) Cauzione provvisoria

Garanzia provvisoria di Euro pari al 2% dell'importo a base di gara, da prestare nelle forme di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottosposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs 58/1998.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è vincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Non sono ammesse cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati, pena l'esclusione dell'offerta.

Si precisa che la cauzione prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa conforme alla normativa vigente rilasciata da Istituto Bancario o Assicurativo o da Intermediari Finanziari all'uopo autorizzati, a pena di esclusione, deve essere comprovata mediante copia originale e deve espressamente prevedere la dicitura: "rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante" – "validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta" – "impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui all' art. 113, del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c.".

Tali condizioni devono essere prive di qualsiasi altra dicitura aggiuntiva ed in particolare di clausole cautelative da parte della Società assicuratrice nei confronti dell'impresa assicurata, a pena di esclusione.

3A) Copia versamento di Euro 70,00 intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici CIG n. 5791074172;

4A) Attestato di sopralluogo rilasciato da Aeroporti di Puglia SpA;

5A) Modello GAP.

6A) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità, recante la dicitura di "essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del d.P.R. n. 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e affermazioni mendaci ivi indicate", e attestante:

- a) idonee dichiarazioni bancarie.
- b) l'importo globale del fatturato dell'Impresa partecipante alla gara negli ultimi tre esercizi 2011/2012/2013 deve essere pari all'importo complessivo posto a base di gara.

7A) Capacità tecnica - prove richieste

Dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità, attestante, con preciso riferimento all'oggetto della gara:

a) la esecuzione di contratti di servizi analoghi, riferiti al settore aeroportuale, espletati nell'ultimo triennio (2011, 2012, 2013), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, il cui fatturato non deve essere complessivamente inferiore ad €. 300.000,00.

La mancanza delle dichiarazioni di cui al punto 1 A), nonché la mancata produzione dei documenti di cui ai punti 2A), 3A), 4A), 5A), 6A) e 7A) comporta l'esclusione della ditta dalla gara.

Avvertenze:

In caso di A.T.I., il requisito di cui ai punti 6A) e 7 A) dovrà essere dichiarato e posseduto per almeno il 40% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i in misura non inferiore per ciascuna mandante al 10%. Il totale deve comunque essere pari al 100% dei requisiti richiesti all'impresa singola.

Gli altri requisiti non essendo frazionabili dovranno essere prodotti da tutte le ditte partecipanti.

In ogni caso, ai sensi dell'art 275 co 2 del regolamento, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

È ammesso l'avvalimento nei limiti di legge.

Nel caso in cui i documenti amministrativi e l'offerta economica siano firmati da un procuratore dell'impresa deve essere presentata, a pena di esclusione (in originale o in copia autenticata) la procura speciale da cui lo stesso trae i poteri di firma.

Saranno escluse dalla gara le imprese che avranno omesso anche una sola delle dichiarazioni prescritte e degli allegati indicati o presentato riserve in merito al loro contenuto.

Resta fermo il diritto della stazione appaltante di procedere alle verifiche d'ufficio e le conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni.

Consorzi e GEIE

I consorzi di imprese non iscritte nel registro delle imprese ex art. 2602 c.c., costituite anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 - ter c.c., nonché i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico sono assimilati, ai fini della partecipazione alla presente gara, alle imprese riunite in associazione temporanea.

Concorrenti stranieri

Per le dichiarazioni e i documenti presentati dai concorrenti stranieri si osservano le disposizioni e le forme previste dall'art. 39 del D.lgs. 163/2006.

Busta n° 2 Offerta tecnica

Nel rispetto delle formalità di chiusura sopra indicate, la busta dovrà contenere una Relazione tecnica da presentare in formato cartaceo (max 10 pagine, solo fronte, formato A4, interlinea singola, corpo del carattere 10) e dovrà contenere i seguenti paragrafi:

- 1) documentazione illustrativa delle attrezzature e procedure di cui l'operatore economico si avvarrà nell'espletamento del servizio oggetto di gara;
- 2) indicazione del sistema organizzativo, tipologia dei servizi offerti, interazioni con il professionista per il supporto scientifico, numero degli addetti che l'operatore economico intende utilizzare per l'espletamento del servizio e nominativo del professionista/società /ente che l'operatore economico intende utilizzare per il supporto scientifico.
- 3) organizzazione dell'attività di monitoraggio quotidiano dei volatili e mammiferi e descrizioni degli strumenti hardware e software che intende impiegare comprese le procedure di archiviazione dei dati;
- 4) migliorie al servizio rispetto alle prestazioni indicate nelle condizioni generali di contratto con particolare riferimento ad un programma mirato a disabituare i volatili "stanziali" (con particolare riferimento ai colombi) presenti negli aeroporti di Bari e Brindisi, sia in area air-side sia in area land-side, ed allontanarli via via riducendone la presenza (es.: sistemi di dissuasione complementari all'utilizzo del Servizio di falconeria, disabituanti innovativi, attrezzature ed impianti specifici, ecc.).

Le suddette relazioni devono essere sottoscritte in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa offerente o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, se trattasi di raggruppamento d'imprese.

Busta n° 3 Offerta economica

La busta n. "3 – Offerta ECONOMICA" dovrà contenere, a pena di esclusione, la propria miglior offerta espressa in termini di massimo ribasso sull'importo a base d'asta (in cifre e in lettere) dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte e deve essere accompagnata da fotocopia del documento di identità del/dei firmatari. Nel caso di ATI ancora da costituire l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti all'ATI stessa.

L'offerta deve essere inserita, a pena di esclusione, in busta perfettamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza; tale busta chiusa va inserita nel plico contenente anche la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

Non saranno ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto non espressamente confermate e sottoscritte.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Non è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta, per cui non si farà luogo a gara di miglioria.

In caso di offerte uguali, si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 co. 2R.D. 23.5.24 n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Qualora si verifichino le condizioni di cui all'art 86 co. 2 del D.Lgs. 163/2006 la commissione giudicatrice procederà alla verifica dell'offerta anomala, fermo restando la

facoltà della stazione appaltante di procedere alla predetta verifica in tutti i casi in cui lo ritenga necessario.

4. Modalità di presentazione dell'offerta

Le buste A, B e C dovranno essere inserite in un plico esterno, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, all'esterno del quale dovrà essere riportato l'oggetto della gara e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà essere indirizzato a: Aeroporti di Puglia S.p.A. - Aeroporto Civile Bari-Palese - viale Enzo Ferrari, 70128 Bari-Palese e dovrà pervenire, per mezzo del servizio postale di Stato, tramite corriere oppure a mano, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 21.07.2014. L'orario di ricezione dell'ufficio protocollo è dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.30 di tutti i giorni lavorativi fino al giovedì mentre il venerdì dalle 9.00 alle 14.30, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ed ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non fosse recapitato in tempo utile, Aeroporti di Puglia S.p.A. non assume responsabilità alcuna. Non saranno ammessi alla gara i plachi pervenuti dopo la scadenza del termine sopra stabilito, indipendentemente dalla data del timbro postale

5. Procedura e criteri di aggiudicazione

L'apertura dei plachi e della sola busta contenente la documentazione amministrativa (Busta n.1), per l'ammissione o esclusione dei partecipanti, avverrà in seduta pubblica il giorno 21.07.2014, alle ore 15:00 presso gli uffici della Aeroporti di Puglia S.p.A. - Aeroporto Civile di Bari Palese.

Potrà assistere un solo rappresentante per Ditta, munito di procura o delega scritta.

Successivamente la Commissione si riunirà in seduta privata per la valutazione delle offerte tecniche ai fini dell'attribuzione dei punteggi.

Per le sole ditte ammesse si procederà nella stessa seduta pubblica all'apertura dell'offerta tecnica al solo fine di verificare l'integrità del plico e la presenza dei documenti richiesti. La Commissione procederà poi al sorteggio di cui all'rt 48 D.lgs 163/06.

Della seduta pubblica di apertura della offerta economica sarà data comunicazione a mezzo fax a tutti i concorrenti partecipanti. In quella sede la Commissione giudicatrice provvederà a redigere la graduatoria provvisoria dei concorrenti ammessi alla gara.

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 83, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di seguito indicati.

In particolare l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata sulla base dei seguenti parametri di ponderazione: **Qualità (max 60 punti)/Prezzo (max 40 punti)**:

Qualità

- a) documentazione illustrativa delle attrezzature e procedure: **20 punti**, di cui:
attrezzature offerte: 10 punti
procedure offerte: 10 punti
- b) indicazione del sistema organizzativo: **20 punti**, di cui:
sistema organizzativo: 10 punti
numero degli addetti: 10 punti
- c) organizzazione dell'attività di monitoraggio e descrizione degli strumenti hardware e software: **10 punti**

d) migliori al servizio: **10 punti**

Prezzo

Per il prezzo potranno essere attribuiti: **40 punti**

L'aggiudicazione del servizio in appalto avverrà quindi a favore dell'impresa che avrà ottenuto il maggior punteggio, corrispondente alla somma dei predetti parziali per qualità e prezzo.

Non saranno prese in considerazione e, pertanto, saranno escluse dalla gara, in quanto ritenute non idonee, tutte le offerte che avranno ottenuto, in sede di valutazione qualitativa globale, un punteggio inferiore ai 31/60.

Per l'attribuzione dei punteggi alle singole offerte si applica il Metodo di cui all'Allegato "P" del DPR 207/10, utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum n$ = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

a) Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa: attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Successivamente, per ciascun requisito, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

b) Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, quali il prezzo, attraverso la seguente formula (espressa in termini di ribasso percentuale):

$$V(a)_i = R_a / R_{max}$$

dove:

R_a = offerto dal concorrente a

R_{max} = offerta più conveniente

In caso di parità di punteggio si procederà come segue:

a) l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio parziale, prescindendo da quello attribuito al prezzo;

b) in caso di parità anche del punteggio parziale di cui alla precedente lettera a), si procederà mediante sorteggio.

Saranno escluse le offerte in aumento rispetto all'importo complessivo posto a base d'asta.

Si darà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché validamente

prodotta e ritenuta congrua dalla commissione di gara.

6. Documentazione da produrre per la stipula del contratto

Ferme restando le verifiche di ufficio, entro e non oltre 10 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria l'impresa aggiudicataria dovrà produrre i documenti idonei a dimostrare quanto dichiarato in sede di gara. Entro e non oltre 7 giorni dalla aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà consegnare ad Aeroporti di Puglia SpA la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06 e la polizza assicurativa di cui al CSA e si procederà alla stipulazione del contratto, fermo restando il diritto della società di gestione committente di verificare in qualsiasi momento la premanenza dei requisiti in capo all'aggiudicataria.

La mancata stipula del contratto nel termine stabilito, per fatto imputabile all'aggiudicatario, comporta l'incameramento della fideiussione provvisoria, nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa. Tutte le spese sostenute dalla committente per la pubblicazione dell'avviso di gara sui giornali, le spese di contratto, bolli, imposta di registri ecc. sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa

7. Ulteriori informazioni

L'offerta si riterrà vincolante per 360 giorni dalla presentazione della stessa.

I quesiti dovranno pervenire all'attenzione del Responsabile del Procedimento sia a mezzo e-mail all'indirizzo ufficio protocollo@pec.aeroportidipuglia.it che a mezzo fax 080.5800225 entro e non oltre il giorno 16.07.2014.

La stazione appaltante resterà proprietaria di tutta la documentazione tecnica prodotta dai concorrenti in sede di gara senza che nulla possa dagli stessi essere preteso.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, in materia di “tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”, la stazione appaltante comunica che è sua intenzione procedere al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta.

I suindicati dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la procedura di gara.

Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma un eventuale rifiuto da parte del concorrente non consentirà di prendere in esame l'offerta.

I dati suddetti non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti pubbliche autorità, o soggetti privati in adempimenti ad obblighi di legge.

Relativamente al trattamento dei dati, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è Aeroporti di Puglia S.p.A., con sede in Bari Aeroporto Civile in Bari - Palestre (C.A.P. 70128).

Il bando è stato inviato per la pubblicazione sulla GUUE il 04/06/2014, sulla GURI e per estratto sui giornali e sul sito web della stazione appaltante come per legge.

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il TAR Puglia - Bari Piazza Massari, 14, 70122 BARI.

Eventuali ricorsi avverso il bando di gara potranno essere notificati alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso. I ricorsi avverso le eventuali esclusioni conseguenti all'applicazione del bando di gara, potranno essere notificati alla stazione appaltante entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa di esclusione dalla gara d'appalto.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Michele Cimmarusti.

Bari, 04/06/2014

IL DIRETTORE GENERALE
Marco Franchini